



SALUTE. L'ASSESSORE DE ALBERTIS HA PREMIATO UNA GIOVANE RICERCATRICE MILANESE

Milano, 10 marzo 2007 - L'assessore alla Salute Carla De Albertis, questa mattina, al "Convegno Internazionale sulla sclerosi sistemica: geni, varianti cliniche e risposte alle terapie", ha consegnato a una giovane ricercatrice milanese un premio speciale, di 6.000 euro, istituito dall'Assessorato alla Salute per un giovane che si sia particolarmente distinto con un lavoro orientato alla prevenzione della Sclerodermia sistemica.

"Milano è fiera di avere ospitato questo convegno importante, che ha dato la possibilità a giovani ricercatori di confrontarsi con studiosi di fama mondiale - ha dichiarato l'assessore Carla De Albertis - . Ho voluto istituire un premio per un giovane ricercatore milanese che si sia distinto nella ricerca della prevenzione della sclerodermia sistemica per lanciare un segnale di forte attenzione nei confronti dei giovani, dei ricercatori e della salute. Il premio - ha proseguito De Albertis - è stato vinto da una giovane milanese che ha svolto una ricerca sull'importanza di una diagnosi e di una terapia precoci. Un lavoro, quindi, - ha concluso l'assessore - in linea con gli obiettivi dell'Assessorato alla Salute: stimolare la ricerca e la prevenzione, per una migliore qualità della vita e relativo abbattimento della spesa sanitaria".

Il premio è stato assegnato alla Dott.ssa Maria Francesca Spina, ricercatrice presso il Centro di Riferimento per le Malattie Autoimmuni Sistemiche della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore, Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Università di Milano, per il lavoro "Terapia con calcio



antagonisti e aspirina per pazienti con fenomeno di Raynaud Scl-7 +: effetto sulla progressione verso la sclerosi sistemica”.

La giovane ricercatrice milanese è stata scelta dal board scientifico del Convegno, coordinato dalla Professoressa Raffaella Scorza (Direttore dell’UOC di Allergologia e Immunologia Clinica e del Centro di Riferimento per le Malattie Autoimmuni Sistemiche della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore, Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Università di Milano e coordinatrice del Comitato Scientifico Internazionale del GILS).